



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SEGNATURA: 0992504|08/08/2023|R_MARCHE|GRM|ARI|A|400.30/2022/ARI/9

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

AREA B, Linea 5

“Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente, clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi”

PROGETTO

“Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato”

Codice Progetto PREV-B-2022-123770022 - CUP master I55I22000340001

TRA

L'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – ARPA Marche**, con sede e domicilio fiscale in Ancona, Via Ruggeri n. 5, CAP 60131, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Ing. Rossana Cintoli;

(di seguito “ARPA Marche”)

E

L'**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE Emilia-Romagna**, con sede e domicilio fiscale in Bologna, Via Po n. 5, CAP 40139, Codice Fiscale e Partita IVA 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

L'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise - ARPA Molise**, con sede e domicilio fiscale in Campobasso, via U. Petrella, 1 CAP 86100, Codice Fiscale e Partita IVA 01479560706, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Alberto Manfredi Selvaggi;

L' **Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - AReSS PUGLIA** – domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giovanni Gorgoni;

La **Regione Lombardia**, con sede e domicilio fiscale in Milano, P.za Città di Lombardia 1, CAP 20124, P.I. 08238890720 – C.F. 93496810727, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Welfare, Dott. Giovanni Pavesi;

L' **ATS Città Metropolitana di Milano – ATS Milano** sede e domicilio fiscale in Milano, C.so Italia, 52, CAP 20122, Codice Fiscale e Partita IVA 09320520969, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Walter Bergamaschi;

La **ASL Roma 1 - Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio**, con sede e domicilio fiscale in Roma Via Santo Spirito, 3 CAP 00193, Codice Fiscale e Partita IVA 13664791004, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Quintavalle;

(di seguito “Unità Operative”)

SI PREMETTE QUANTO SEGUE

- a) **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’articolo 18 del Regolamento (UE) n.2021/241;
- b) **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, di seguito indicato come “decreto-legge”;
- c) **VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto-legge, ai sensi del quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- d) **VISTO** l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge, che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, tra cui risulta, al punto E.1, quello rivolto a “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*”, con un finanziamento complessivo pari a 500,01 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;



- e) **VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- f) **VISTA**, in particolare, la scheda di progetto “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*” che, allegata al summenzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, individua gli obiettivi le modalità di attuazione, i soggetti attuatori, il cronoprogramma finanziario e include la relazione illustrativa, che qui si intende integralmente richiamata e forma parte integrante del presente Accordo;
- g) **CONSIDERATO**, in particolare, che nella summenzionata scheda di progetto il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria viene individuato quale soggetto attuatore, tra gli altri, per l'intervento 1.4:
- *promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima – investimento complessivo € 21.000.000;*
- h) **TENUTO CONTO** che il progetto “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*” risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della missione 6-Salute del PNRR denominata “definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario e ambientale climatico in linea con un approccio integrato (*One Health*)”;
- i) **VISTO** l’“*Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute – ambiente - biodiversità- clima” – PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima*”, pubblicato in data 30 giugno 2022, con il quale il Ministero della salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare, entro la data del 10 agosto 2022, progetti della durata di 4 anni (2023-2026) con esplicito orientamento applicativo e l’ambizione di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il SSN valutando l’impatto sulla salute di aspetti emergenti associati, tra l’altro, allo sviluppo tecnologico, ad una nuova organizzazione del lavoro, migrazione, degrado degli ecosistemi, perdita della biodiversità;

- j) **VISTO** il decreto direttoriale del 30 settembre 2022 con il quale il Ministero della Salute, a conclusione della fase della valutazione tecnico-scientifica, nonché in considerazione dell'esito dei controlli amministrativi, ha ammesso al finanziamento n. 13 progetti, di cui n. 8 rientranti in Area A e n. 5 in Area B, per un importo pari a complessivi € 20.067.209,10;
- k) **DATO ATTO** che, nell'ambito dell'Area B “Azioni ad elevata sinergia con altre Istituzioni/Settori”, Linea 5 “Promozione della digitalizzazione dei sistemi ambiente-clima e sanitario, a supporto di analisi e comunicazione sui rischi”, tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il progetto proposto dalla Regione Marche avente titolo:
- “**Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato**”,
Codice Progetto PREV-B-2022-123770022
finanziamento complessivo € 700.000,00
- l) **VISTO** che il suddetto progetto prevede il coinvolgimento dei soggetti e l'assegnazione di budget come di seguito specificato:

Soggetto	Budget
Regione Marche (capofila/proponente)	0
Arpa Marche (unità operativa e soggetti coordinatore)	160.000
DEP Lazio (unità operativa)	70.000
Arpae Emilia-Romagna (unità operativa)	110.000
AReSS Puglia (unità operativa)	230.000
Arpa Molise (unità operativa)	50.000
Regione Lombardia (unità operativa)	0
ATS Milano (unità operativa)	80.000
Totale	700.000

- m) **PRESO ATTO** che in data 24 ottobre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Marche (di seguito “Accordo di Collaborazione”), inviato da ARPA Marche con pec del 18/05/2023 e di cui le Unità Operative hanno preso visione condividendone integralmente il contenuto, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto “Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato”;



- n) **CONSIDERATO** che la Regione Marche in qualità di Capofila, fin dalla presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e in coerenza con quanto previsto dalla FAQ #5 pubblicata dal Ministero della Salute in riferimento ai quesiti sui soggetti ammissibili, ha espresso l'intendimento di avvalersi di ARPA Marche come coordinatore tecnico;
- o) **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 266 del 06/03/2023 con cui l'Agenzia per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPA Marche) viene individuata quale soggetto coordinatore del sopra citato progetto "*Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato*", nell'ambito dell'Area B, Linea di intervento 5, fermo restando che la Regione è formalmente destinataria del finanziamento del progetto e responsabile degli obblighi dallo stesso derivanti nei confronti del Ministero della Salute;
- p) **VISTO** che in data 23 marzo 2023 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa di Collaborazione tra la Regione Marche e l'ARPA Marche, inviato da ARPA Marche con pec del 18/05/2023 e di cui le Unità Operative hanno preso visione condividendone integralmente il contenuto, al fine di disciplinare lo svolgimento dei compiti e delle attività nell'ambito del progetto "*Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato*";
- q) **ATTESO** che la Regione Marche, in qualità di Capofila, è formalmente destinataria del finanziamento del progetto e responsabile degli obblighi dallo stesso derivanti nei confronti del Ministero, pur avvalendosi di ARPA Marche come coordinatore tecnico e amministrativo;
- r) **RITENUTO** necessario procedere alla stipula di un Accordo di Collaborazione tra l'ARPA Marche (unità operativa/coordinatore) e le altre Unità Operative coinvolte nel progetto medesimo, volto a disciplinare gli aspetti generali della collaborazione in parola;
- s) **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- t) **VISTO** l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo decreto, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:
- a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni;
 - b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico;
 - c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;



- u) **PRESO ATTO** del seguente orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018): *“un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici”*;
- v) **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” incluso nel Piano stesso;
- w) **CONSIDERATO**, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;
- x) **CONSIDERATO**, altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- y) **RITENUTO** quindi che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 50/2016 e dell'articolo 15 della legge 241/1990, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse, l'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 24/10/2022 tra il Ministero della Salute e la Regione Marche e la Convenzione Operativa di Collaborazione sottoscritta in data 23/03/2023 tra la Regione Marche e l'ARPA Marche, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione.



Art. 2 – Oggetto dell'Accordo Attuativo

1. Il presente Accordo Attuativo è concluso, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra l'ARPA Marche, in qualità di Coordinatore, e le Unità Operative Arpae Emilia-Romagna, AREES Puglia, Dipartimento Epidemiologia SSR Lazio, Arpa Molise, Regione Lombardia, ATS Milano finalizzati al corretto e compiuto svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nell'“*Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute-ambiente-biodiversità-clima”*” con riguardo al Progetto PREV-B-2022-123770022 di cui all'Area B, Linea 5, dal titolo “**Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato**” (di seguito “Progetto”).
2. Il CUP Master associato al finanziamento del Progetto è il seguente I55I22000340001.
3. I CUP generati dalle Unità Operative, collegati al CUP Master, sono i seguenti:
 - 1) Arpae Emilia-Romagna – J55I22004390001
 - 2) AReSS Puglia – J55I22004370001
 - 3) Dipartimento Epidemiologia SSR Lazio – J55I22004280001
 - 4) Arpa Molise – D55I22000650001
 - 5) Regione Lombardia – -----
 - 6) ATS Milano – D55I22000620001

Art. 3 – Funzioni compiti e obblighi

1. L'ARPA Marche (coordinatore) si impegna, in particolare:
 - a) a svolgere la funzione di coordinamento delle Unità Operative coinvolte nella realizzazione del progetto, anche per il tramite del referente tecnico e del referente amministrativo, di cui al successivo articolo 7 comma 1;
 - b) ad aggiornare costantemente la Regione Marche sullo svolgimento delle attività progettuali previste;
 - c) a trasferire alle Unità Operative, titolari di quota del finanziamento, le risorse economiche erogate dal Ministero della Salute alla Regione Marche per la realizzazione degli interventi, in base alle quote, periodicità e modalità rappresentate nell'Allegato A del presente Accordo;
 - d) a partecipare alle riunioni con la Regione Marche ed il Ministero della Salute;
 - e) a raccogliere da ciascuna Unità Operativa e a trasferire alla Regione Marche i rapporti tecnici, i rendiconti finanziari e la eventuale documentazione giustificativa dei costi sostenuti;
 - f) a condividere con le Unità Operative le informazioni/comunicazioni afferenti al progetto.

2. Ciascuna Unità Operativa si impegna, in particolare:
- a) a svolgere le attività e a raggiungere gli obiettivi alla medesima attribuiti nell'ambito del progetto, assicurando che siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNC e gli obblighi specificamente indicati dall'art. 12 dell'“Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata “salute – ambiente - biodiversità- clima”;
 - b) a monitorare l'andamento del progetto per la parte di propria competenza, condividendo gli eventuali correttivi da apportare nel caso di criticità emerse nel corso della realizzazione dello stesso;
 - c) a conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, quale soggetto attuatore dell'intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguimento dell'obiettivo comune;
 - d) ad assicurare, anche con l'utilizzo del proprio CUP collegato, la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - e) in particolare, ad inserire in tutti i documenti che afferiscono al progetto, oltre alle normali informazioni, anche gli elementi obbligatori di tracciabilità necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato e garantire l'assenza di doppio finanziamento (CUP, CIG, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Nex Generation EU, ecc.);
 - f) ad organizzare le proprie strutture e risorse umane/tecniche, in modo da assicurare il regolare avvio e svolgimento degli interventi nel rispetto del cronoprogramma;
 - g) a trasmettere all'ARPA Marche le relazioni delle attività svolte e le rendicontazioni degli impegni assunti e/o dei costi sostenuti di cui al successivo articolo 5;
 - h) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
 - i) a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte del Ministero della Salute, nei casi previsti.

Art. 4 – Efficacia e durata

1. Le attività progettuali decorrono dal 20/12/2022, data di comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo tra la Regione Marche e il Ministero medesimo da parte dei competenti organi di controllo.
2. Il presente Accordo Attuativo è efficace dalla data di sottoscrizione.



3. L'Accordo ha la durata di 4 anni a decorrere dalla data di inizio attività di cui al precedente comma 1.
4. Le Unità Operative si impegnano ad assicurare che le attività progettuali siano concluse entro il 31.12.2026.

Art. 5 – Rapporti tecnici e rendiconti finanziari

1. Al fine di consentire alla Regione Marche e all'ARPA Marche l'adempimento di quanto previsto nei reciproci accordi, e di quanto contenuto nell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione stipulato tra Ministero della Salute e la Regione Marche, ciascuna Unità Operativa si impegna a trasmettere all'ARPA Marche nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 2 dell'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Marche:
 - a) entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo:
 - un rapporto tecnico sul dettagliato stato di avanzamento delle attività progettuali poste in essere;
 - un rendiconto finanziario che riporti il dettaglio delle somme impegnate e/o le spese sostenute (solo per le UU.OO. assegnatarie di budget);
 - b) entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza del presente Accordo:
 - un rapporto tecnico finale contenente nel dettaglio i risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso;
 - un rendiconto finanziario finale contenente il dettaglio di tutte le spese sostenute (solo per le UU.OO. assegnatarie di budget).
2. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari di cui al precedente comma dovranno essere redatti dall'Unità Operativa utilizzando esclusivamente la modulistica di cui agli Allegati 3 e 4 all'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Marche, nel rispetto delle Voci di Spesa indicate nel piano finanziario previsto nel progetto. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo, è consentito il trasferimento, tra le voci di spesa del piano finanziario nel pieno rispetto dei limiti percentuali per voce, ove previsti (spese per personale, pari al 10% iva inclusa e spese generali, pari al 7% iva inclusa). Resta fermo che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese entro il termine di scadenza.
3. L'ARPA Marche avrà cura di raccogliere e controllare la correttezza e la congruità dei rapporti tecnici e dei rendiconti economico-finanziari di ciascuna Unità Operativa prima di trasmettere la suddetta documentazione alla Regione Marche. La Regione Marche, a sua volta, provvederà a trasmettere la documentazione ricevuta al Ministero della Salute.



4. Ulteriori indicazioni sulle modalità operative con cui procedere alla trasmissione di detta documentazione potranno essere oggetto di successive comunicazioni che l'ARPA Marche formulerà tempestivamente alle Unità Operative.
5. Il Ministero e la Regione Marche possono richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e/o la documentazione giustificativa delle spese sostenute. In tal caso, ciascuna Unità Operativa è tenuta a fornire all'ARPA Marche i dati richiesti entro il termine congruo necessario per provvedere.
6. La documentazione di cui sopra dovrà essere conservata in originale presso ciascuna Unità Operativa, e trasmessa in copia conforme PDF ad ARPA Marche, la quale si premurerà di conservarla in appositi fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni per 10 (dieci) anni dal pagamento del saldo del finanziamento erogato.
7. Nell'ipotesi in cui i rapporti tecnici e/o i rendiconti economico-finanziari non siano considerati esaustivi, l'Unità Operativa dovrà fornire ad ARPA Marche le integrazioni e i chiarimenti necessari, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta.
8. I rapporti tecnici ed i rendiconti finanziari devono essere inviati all'indirizzo di posta certificata della Direzione Generale dell'ARPA Marche arpam@emarche.it.

Art. 6 – Proprietà e diffusione dei risultati del progetto

1. I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui al precedente articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero della Salute. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file che sorgono *in itinere* nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero della Salute. Quest'ultimo potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale, di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. Il referente scientifico dell'Unità Operativa ha l'obbligo di trasmettere al referente scientifico dell'ARPA Marche tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del Progetto, unitamente alla documentazione di cui al precedente art. 5.
3. Le Unità Operative collaborano nell'obbligo di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, in ogni momento e dietro specifica richiesta dell'ARPA Marche. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato.



4. La diffusione totale o parziale dei dati relativi al progetto, nonché dell'utilizzo del logo del Ministero della salute da parte delle Unità Operative sono subordinati alla preventiva autorizzazione del Ministero, in accoglimento di specifica richiesta della Regione Marche in qualità di Capofila.
5. Senza detta autorizzazione le Unità Operative non potranno in alcun modo diffondere ad enti terzi - nazionali e/o internazionali - dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni, concernenti il progetto, anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.
6. La pubblicazione autorizzata dei dati di cui al comma 1 dovrà riportare l'indicazione: *“Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della salute – PNC”*.
7. Le UU.OO., a conclusione del progetto, ne predispongono i risultati, siano essi sotto forma di relazione, banca dati, applicativo informatico o altro prodotto per consentire alla Regione, tramite ARPA Marche, di adempiere all'obbligo di deposito presso il Ministero della Salute.

Art. 7 – Referenti

1. Per l'ARPA Marche i Referenti sono:
 - Referente Tecnico: il Dott. Marco Baldini, Direttore Area Vasta Nord ARPA Marche, per il coordinamento delle attività delle diverse Unità Operative e la redazione dei progetti tecnici e della relazione tecnica conclusiva, nonché per l'interlocazione con i referenti scientifici individuati dal Ministero della Salute.
Il Referente Tecnico è coadiuvato dal seguente personale di ARPA Marche: Dott.ssa Silvia Bartolacci.
 - Referente Amministrativo: il Dott. Marco Passarelli, per il regolare invio al Ministero della Salute dei rendiconti finanziari ed il trasferimento delle risorse ministeriali alle Unità Operative.
Il Referente Amministrativo è coadiuvato dal seguente personale di ARPA Marche: Dott. Luca Santoni e Dott.ssa Paola Marini.
2. Per le Unità Operative i Referenti sono:
 - a) ARPAE Emilia-Romagna:
 - Referenti Tecnici: Dott.ssa Annamaria Colacci, Dott. Andrea Ranzi
 - Referenti Amministrativi: Dott.ssa Olivia Casanova, Dott.ssa Giulia Caiani
 - b) AReSS Puglia:
 - Referente Tecnico: Dott.ssa Lucia Bisceglia
 - Referente Amministrativo: Dott.ssa Agata Di Candia.
 - c) Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio:
 - Referente Tecnico: Dott.ssa Paola Michelozzi



- Referente Amministrativo: Dott.ssa Daniela Pucella
- d) ARPA Molise:
- Referente Tecnico: Ing. Luigi Pierno
 - Referente Amministrativo: Dott.ssa Michela Laquaglia

- e) Regione Lombardia:
- Referente Tecnico: Dott.ssa Nicoletta Cornaggia
 - Referente Amministrativo: Dott.ssa Veronica Todeschini

- f) ATS Milano:
- Referente Tecnico: Dott. Antonio Giampiero Russo
 - Referente Amministrativo: Dott.ssa Laura Zettera

3. Le riunioni dei Referenti Tecnici/Amministrativi sono indette dall'ARPA Marche che, sentite le Unità Operative, individua il giorno e la data, anche in modalità remota, e propone un ordine del giorno.

Art. 8 – Finanziamento

1. Il finanziamento per complessivi € 700.000,00 (settecentomila/00), concesso dal Ministero della Salute alla Regione Marche, è finalizzato a rimborsare le spese sostenute per la realizzazione del progetto di cui all'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Marche come risultanti dai rendiconti finanziari di cui all'art. 5.
2. L'ARPA Marche e le Unità Operative si danno reciprocamente atto che il Ministero non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel presente articolo.
3. L'ARPA Marche e le Unità Operative si danno reciprocamente atto che il finanziamento di cui al precedente comma 1 comprende anche eventuali spese di missione dei referenti scientifici del Ministero.
4. Le parti dichiarano che le attività di cui al presente Accordo non sono soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72, in quanto trattasi di attività rientranti nei propri compiti istituzionali.
5. Le parti si danno reciprocamente atto che nessun compenso è dovuto per le attività previste dalla presente convenzione oltre a quanto trasferito dal Ministero per la quota di spettanza di ogni Unità Operativa.

Art. 9 – Quote, modalità e termini di trasferimento del finanziamento

1. L'ARPA Marche e le Unità Operative prendono atto e condividono il contenuto dell'Allegato A) del presente Accordo, ove sono riportati il riparto, le modalità e i termini del finanziamento ministeriale.



2. Le UU.OO. si impegnano a documentare ad Arpa Marche le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno successivamente indicati.
3. Resta inteso che le quote di finanziamento verranno erogate solo a seguito dell'esito positivo delle relative relazioni periodiche.

Art. 10 – Sospensione dei pagamenti. Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo

1. In caso di valutazione negativa, da parte del Ministero, della documentazione di cui all'art. 5 del presente Accordo di Collaborazione, l'ARPA Marche sospenderà l'erogazione del finanziamento all'Unità Operativa. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche nell'ipotesi di ritardato o mancato invio della documentazione da parte dell'Unità Operativa all'ARPA Marche e/o per irregolare o mancata attuazione del presente Accordo.
2. In caso di accertamento di grave violazione degli obblighi di cui al presente Accordo, per cause imputabili all'Unità Operativa che possano pregiudicare la realizzazione dei progetti, l'ARPA Marche intima per iscritto all'Unità Operativa, a mezzo di posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
3. E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione del presente accordo, l'U.O. ha l'obbligo di provvedere, entro cinquanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione

Art. 11 – Obblighi di tracciabilità

1. Ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010, n. 217, le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente Accordo di Collaborazione costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 136/2010 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010, n. 217, causa di risoluzione dell'Accordo di Collaborazione.

Art. 12 – Disciplina anticorruzione

1. Le Parti si impegnano a collaborare in buona fede ed a rispettare la normativa anticorruzione applicabile in Italia.
2. Ai sensi e per gli effetti della L. n. 190 del 06 Novembre 2012 ("Legge Anticorruzione") e sue successive modificazioni, le Parti dichiarano di avere adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a della Legge n.190 del



6/11/2012. Le Parti si impegnano a non effettuare pagamenti diretti od indiretti di denaro od altre utilità (cumulativamente “Pagamenti”) ad alcun Funzionario Pubblico (come in appresso definito), e a non ricevere Pagamenti da alcun Funzionario Pubblico, ove tali Pagamenti siano finalizzati ad influenzarne le decisioni o l’attività con riferimento all’oggetto del presente Accordo di Collaborazione od ogni altro aspetto dell’attività del Coordinatore. Per “Funzionario Pubblico” si intende qualsiasi persona ricompresa nella definizione di “pubblico ufficiale” di cui all’art. 357 del Codice Penale, incluse, a titolo esemplificativo e non limitativo, (i) persone che agiscano quali funzionari, impiegati o dipendenti a qualsivoglia titolo di un Governo o di un’organizzazione pubblica internazionale, o (ii) rappresentanti o funzionari di partiti politici o candidati ad incarichi politici od amministrativi pubblici. L’Unità Operativa s’impegna ad informare immediatamente il Coordinatore circa ogni eventuale violazione del presente articolo di cui venga a conoscenza ed a rendere disponibile al Coordinatore od ai suoi incaricati tutti i dati informativi e la documentazione per ogni opportuna verifica.

3. La violazione di quanto previsto da questo articolo costituisce grave inadempimento del presente Accordo di Collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c., risultando pregiudicato il rapporto di fiducia tra le parti.

Art. 13 – Forma dell’atto

1. Il presente Accordo Attuativo è stipulato in modalità scrittura privata con sottoscrizione digitale ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990, con registrazione in caso d’uso a spese della parte richiedente.

Art. 14 – Foro delle controversie

1. Per qualsiasi controversia dovesse sorgere dall’esecuzione del presente Accordo, le parti dichiarano di individuare il foro competente nel TAR Marche.

Art. 15 – Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo Attuativo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel d.lgs. n.196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e nelle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Art. 16 – Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo Attuativo si rinvia all'Accordi di Collaborazione sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Marche e alla Convenzione Operativa di Collaborazione sottoscritta tra la Regione Marche e l'ARPA Marche.

Il presente Accordo Attuativo è composto da 16 articoli e dall'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

ARPA MARCHE

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Rossana Cintoli

AReSS PUGLIA

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Gorgoni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone

ARPA MOLISE

Il Direttore Generale

Avv. Alberto Manfredi Selvaggi

ATS MILANO

Il Direttore Generale

Dott. Walter Bergamaschi

ASL ROMA 1 - DIPARTIMENTO DI EPIDEMIOLOGIA SSR LAZIO

Il Commissario Straordinario

Dott. Giuseppe Quintavalle

Autorizza con Deliberazione 327

del 15/06/2023 la dott.ssa **Marina**

Davoli alla sottoscrizione del
presente accordo

REGIONE LOMBARDIA

Il Direttore Generale Welfare

Dott. Giovanni Pavesi



**SCHEMA RIEPILOGATIVA FINANZIAMENTO
(quote, modalità e termini)**

**Tabella A)
QUOTE DI FINANZIAMENTO**

Unità Operativa	Totale finanziamento	1^a quota (20%)	2^a quota (25%)	3^a quota (25%)	4^a quota (10%)	5^a quota (20%)
Arpa Marche	160.000	32.000	40.000	40.000	16.000	32.000
DEP Lazio	70.000	14.000	17.500	17.500	7.000	14.000
Arpa Emilia-Romagna	110.000	22.000	27.500	27.500	11.000	22.000
AReSS Puglia	230.000	46.000	57.500	57.500	23.000	46.000
Arpa Molise	50.000	10.000	12.500	12.500	5.000	10.000
Regione Lombardia	0	0	0	0	0	0
ATS Milano	80.000	16.000	20.000	20.000	8.000	16.000
Totale	700.000	140.000	175.000	175.000	70.000	140.000

**Tabella B)
PIANO FINANZIARIO**

Unità Operativa	RISORSE					
	Personale	Beni	Servizi	Missioni	Spese generali	Totale
Arpa Marche	0	44.000	95.000	9.800	11.200	160.000
DEP Lazio	5.000	7.400	45.000	7.700	4.900	70.000
Arpa Emilia-Romagna	5.000	0	83.000	14.300	7.700	110.000
AReSS Puglia	23.000	50.000	120.900	20.000	16.100	230.000
Arpa Molise	0	35.000	9.500	2.000	3.500	50.000
Regione Lombardia	0	0	0	0	0	0
ATS Milano	0	74.400	0	0	5.600	80.000
Totale						700.000

**Tabella C)
TERMINI DI TRASFERIMENTO DELLE QUOTE**

Quota	da Ministero della Salute a Regione Marche	da Regione Marche ad Arpa	da Arpa ad Unità Operative
1^a quota (20%)	Dopo la comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo di Collaborazione, che sarà comunicata dal Ministero, unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e del Codice Unico Progetto.	Entro 30 giorni dall'incasso della quota erogata dal Ministero della Salute, alla Regione Marche dietro formale richiesta di pagamento	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dalla Regione Marche ad Arpa



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Quota	da Ministero della Salute a Regione Marche	da Regione Marche ad Arpam	da Arpam ad Unità Operative
2ª quota (25%)	Entro il 31.12.2023, all'esito positivo da parte del Ministero della Salute delle relazioni periodiche semestrali che la Regione Marche deve inviare al Ministero	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dal Ministero della Salute alla Regione Marche, dietro formale richiesta di pagamento	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dalla Regione Marche ad Arpam
3ª quota (25%)	Entro il 31.12.2024, all'esito positivo da parte del Ministero della Salute delle relazioni periodiche semestrali che la Regione Marche deve inviare al Ministero	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dal Ministero della Salute alla Regione Marche, dietro formale richiesta di pagamento	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dalla Regione Marche ad Arpam
4ª quota (10%)	Entro il 31.12.2025, all'esito positivo da parte del Ministero della Salute delle relazioni periodiche semestrali che la Regione Marche deve inviare al Ministero	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dal Ministero della Salute alla Regione Marche, dietro formale richiesta di pagamento	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dalla Regione Marche ad Arpam
5ª quota (20%)	A conclusione dell'intervento, all'esito positivo da parte del Ministero della Salute della relazione e del rendiconto finali che la Regione Marche deve inviare al Ministero	A conclusione dell'intervento, entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dal Ministero della Salute alla Regione Marche, dietro formale richiesta di pagamento	Entro 30 giorni dall'incasso della quota trasferita dalla Regione Marche ad Arpam